



dal

19

FEBBRAIO

al 25



IN QUESTA SETTIMANA

LUNEDÌ 19

ore 17.30 rosario e Santa Messa

MARTEDÌ 20

ore 17.30 rosario

ore 18.00 Santa Messa

ore 19.30 Gruppo Giovanissimi

MERCOLEDÌ 21

ore 15.00 "Mamma Margherita"

ore 17.00 catechismo

ore 17.30 rosario

ore 17.30 rosario e Santa Messa

GIOVEDÌ 22

ore 17.00 Adorazione

ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 23

ore 17.30 Via Crucis

ore 18.00 Santa Messa

ore 20.00 Incontro di preghiera per la Pace alla parrocchia della Risurrezione

Sabato 24

ore 16.00 Un sacerdote è disponibile per le Confessioni

ore 17.30 rosario

ore 18.00 Santa Messa

DOMENICA 25

ore 10.30 Santa Messa

LUNEDÌ 19

ore 18.00 Santa Messa

ore 17.30 Giovanissimi

ore 20.45 Giovani

MARTEDÌ 20

ore 7.45 Santa Messa

ore 17.30 rosario e Santa Messa

MERCOLEDÌ 21

ore 7.45 Santa Messa

ore 15.30 Gruppo anziani in Patronato

ore 17.30 rosario e Santa Messa

GIOVEDÌ 22

ore 7.45 Santa Messa

ore 17.00 Adorazione Eucaristica

ore 18.00 Santa Messa

ore 20.40 Ascolta la Parola (Patronato)

VENERDÌ 23

ore 7.45 e 18.00 Santa Messa

ore 17.00 Via Crucis

ore 20.00 Incontro di preghiera per la Pace alla parrocchia della Risurrezione

ore 20.30 Incontro per genitori e educatori con il dott. Lombardo

SABATO 24

ore 7.45 e 18.00 Santa Messa

ore 16.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni

DOMENICA 25

ore 8.00; 10.00; 18.00 Santa Messa



COLLABORAZIONE PASTORALE

"GESÙ LAVORATORE" - "SAN PIO X"

1ª DOMENICA DI QUARESIMA - Anno B

"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo"

Anno I

n. 13

Marghera

La Parola di
Papa Francesco

Il Vangelo della
Domenica

Appuntamenti settimanali

«Digiunare con coerenza per aiutare gli altri»



Cari fratelli e sorelle, il digiuno è uno dei compiti della Quaresima. Se non puoi fare un digiuno totale, quello che fa sentire la fame fino alle ossa, fa un digiuno umile, ma vero. E' Isai a mettere in evidenza tante incoerenze nella pratica della virtù: curare i propri affari, i soldi, mentre il digiuno è "un po' spogliarsi"; angariare gli operai magari ringraziando il Signore di poter digiunare: "poveretti" devono digiunare perché non hanno da mangiare e tu li disprezzi anche. Fare penitenza in pace: non puoi da una parte parlare con Dio e dall'altra parlare con il diavolo perché è incorrente. Ma digiunate con coerenza o fate la penitenza incoerentemente come dice il Signore, con rumore, perché tutti la vedano, e dicano: "Ma che persona giusta, che uomo giusto, che donna giusta ...". Questo è un trucco; è truccare la virtù. Bisogna truccarsi ma sul serio, col sorriso, cioè per non far vedere che si sta facendo penitenza. Digiuna per aiutare gli altri, ma sempre con il sorriso, esorta. Il digiuno consiste anche nell'umiliarsi e questo si realizza pensando ai propri peccati e chiedendo perdono al Signore. Parlando con un signore molto colto che sfruttava le domestiche, gli ho fatto capire che si trattava di un peccato grave perché sono "come noi, immagine di Dio" mentre lui sosteneva che era "gente inferiore". Il digiuno che il Signore vuole consiste anche nel "dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti". "Oggi si discute se diamo il tetto o no a quelli che vengono a chiederlo". Esorto a "fare penitenza", a "sentire un po' la fame", a "pregare di più" durante la Quaresima e a chiedersi come ci si comporta con gli altri: Il mio digiuno arriva per aiutare gli altri? Se non arriva, è finto, è incoerente e ti porta sulla strada di una doppia vita. Faccio finta di essere cristiano, giusto ... come i farisei, come i sadducei. Ma, da dentro, non lo sono. Chiediamo umilmente la grazia della coerenza. La coerenza. Se io non posso fare una cosa, non la faccio. Ma non farla incoerentemente. Fare soltanto quello che io posso fare, ma con coerenza cristiana. Che il Signore ci dia questa grazia.

Collaborazione Pastorale

Parrocchia Gesù Lavoratore v. don L. Orione, 3
30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e_mail—gesu.lavoratore@virgilio.it
Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro

Parrocchia San Pio X° - Via Nicolodi,2 -
30175 Marghera—Tel. 041 920636
E-mail s.piox@tin.it
Orario SS. Messe feriali, 7.45 -18.00;
Prefestive 18.00
Festive 8.00 -10.00 -18.00
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario

La tentazione è sempre una scelta fra due amori



“L’ a prima lettura racconta di un Dio che inventa l’arcobaleno, questo abbraccio lucente tra cielo e terra, che reinventa la comunione con ogni essere che vive in ogni carne. Questo Dio non ti lascerà mai. Tu lo puoi lasciare, ma lui no, non ti lascerà mai. Il Vangelo di Marco non riporta, a differenza di Luca e Matteo, il contenuto delle tentazioni di Gesù, ma ci ricorda l’essenziale: e subito lo Spirito lo sospinse nel deserto, e nel deserto rimase quaranta giorni tentato da Satana. In questo luogo simbolico Gesù gioca la partita decisiva, questione di vita o di morte. Che tipo di Messia sarà? Venuto per essere servito o per servire? Per avere, salire, comandare, o per scendere, avvicinarsi, offrire? La tentazione è sempre una scelta tra due vite, anzi tra due amori. E, senza scegliere, non vivi. «Togliete le tentazioni e nessuno si salverà più» (Abba Antonio del deserto), perché verrebbe a mancare il grande gioco della libertà. Quello che apre tutta la sezione della legge nella Bibbia: io metto davanti a te la vita e la morte, scegli! Il primo di tutti i comandamenti è un decreto di libertà: scegli! Non restare inerte, passivo, sdraiato. Ed è come una supplica che Dio stesso rivolge all’uomo: scegli, ti prego, la vita! (Dt 30,19). Che poi significa «scegli sempre l’umano contro il disumano» (David Maria Turollo), scegli sempre ciò che costruisce e fa crescere la vita tua e degli altri in umanità e dignità. Dal deserto prende avvio l’annuncio di Gesù, il suo sogno di vita. La primavera, nostra e di Dio, non si lascia sgomentare da nessun deserto, da nessun abisso di pietre. Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù andò nella Galilea proclamando il Vangelo di Dio. E diceva: il Regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo.

Il contenuto dell’annuncio è il Vangelo di Dio. Dio come una bella notizia. Non era ovvio per niente. Non tutta la Bibbia è Vangelo; non tutta è bella, gioiosa notizia; alle volte è minaccia e giudizio, spesso è precetto e ingiunzione. Ma la caratteristica originale del rabbi di Nazaret è annunciare il Vangelo, una parola che conforta la vita: Dio si è fatto vicino, e con lui sono possibili cieli e terra nuovi. Gesù passa e dietro di lui, sulle strade e nei villaggi, resta una scia di pollini di Vangelo, un’eco in cui vibra il sapore bello e buono della gioia: è possibile vivere meglio, un mondo come Dio lo sogna, una storia altra e quel rabbi sembra conoscerne il segreto. Convertitevi... Come a dire: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Ed è come il movimento continuo del girasole, il suo orientarsi tenace verso la pazienza e la bellezza della luce. Verso il Dio di Gesù, e il suo volto di luce. *di E. Ronchi*

Giornata di preghiera e di digiuno per la Pace

Papa Francesco ha indetto per il 23 febbraio una giornata di preghiera per la Pace. L’invito è rivolto a tutti i cristiani del mondo e agli appartenenti di altre religioni. Noi come Vicariato di Marghera vivremo questo

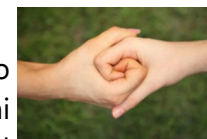
Presso il Patronato San Pio X –20.30-

dedicato ai genitori
ISTRUZIONI PER AMARE di più
secondo incontro
2017 VEN 23 FEBBRAIO
BULLISMO? NO GRAZIE!
INCONTRI DI FORMAZIONE PER I GENITORI
DOTT. PIERO LOMBARDO
CENTRO STUDI EVOLUTION DI VERONA

“Non a parole ma con i fatti”

Il Vicariato di Marghera propone un corso per volontari che desiderano dedicare con motivazioni forti e competenza un po’ del loro tempo e risorse al servizio dei poveri. Quattro mercoledì: 21 e 28 febbraio; 7 e 14 marzo presso la Parrocchia della Risurrezione dalle 20.45 alle 22.45.

Il corso intende dare gli strumenti e le competenze per offrire il tuo servizio nel Centro di Ascolto o nelle altre strutture e iniziative caritative del Vicariato. Puoi ritirare la scheda di partecipazione presso le Chiese di Marghera.



Fermati, guarda e ritorna.

Ricorda che se il frutto della fede è la carità, il frutto della sfiducia sono apatia e rassegnazione, tre demoni che paralizzano l’anima del popolo credente. La Quaresima, è tempo prezioso per smascherare queste tentazioni e lasciare che il nostro cuore torni a battere secondo il palpito del cuore di Gesù.

Fermati un po’ davanti alla necessità di apparire, di stare continuamente in vetrina, che fa dimenticare il valore dell’intimità. Fermati davanti al rumore, fermati davanti a ciò che è vuoto ed effimero. Lascia questa agitazione e questo correre senza senso che riempie l’anima dell’amaressa di sentire che non si arriva mai da nessun parte. Fermati, lascia questo obbligo di vivere in modo accelerato, che disperde, divide e finisce per distruggere il tempo della famiglia, il tempo dell’amicizia, il tempo dei figli, il tempo dei nonni, il tempo della gratuità, il tempo di Dio. Ritorna senza paura a sperimentare la tenerezza risanatrice e riconciliatrice di Dio!”